

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2025-2027**

nota di aggiornamento

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 8
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 9
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 9
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 17
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 19
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 21
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 21
3.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 24
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 26
3.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 26
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 27
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 28
4.1	Entrate	Pag. 29
4.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 30
4.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 32
4.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 33
4.2	Spesa	Pag. 34
4.2.1	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 35
4.2.2	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 36
4.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 38
4.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 39
4.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 40
4.4.1.1	Obiettivi	Pag. 41
4.4.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 43
4.4.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 44
4.4.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 45
4.4.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 46
4.4.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 47
4.4.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 48
4.4.7.1	Obiettivi	Pag. 49
4.4.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 50
4.4.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 51
4.4.9.1	Obiettivi	Pag. 52
4.4.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 53
4.4.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 54
4.4.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 55
4.4.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 56
4.4.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 57
4.4.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 58
4.4.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 59
4.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 60
4.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 61
4.7	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 62
4.7.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 63
4.7.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 64

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Le linee programmatiche di mandato 2024- 2029

A seguito delle elezioni del 8-9 giugno 2024, è stata eletto Sindaco Giuseppe Ruggi con la lista Bene comune per Carpineti.

Si riporta il programma con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29/07/2024.

1-AMBIENTE Tutela e valorizzazione

Il Comune di Carpineti, esteso per quasi 90 chilometri quadrati, è tra i più rappresentativi dell'area appenninica per la sua biodiversità geologica, botanica e faunistica, conseguenza della cura e dell'utilizzo secolare di questo territorio. Queste tracce, ancora evidenti, costituiscono un **patrimonio di inestimabile valore** che si intende tutelare e valorizzare organizzando al meglio le attività esistenti e nuove che si andranno ad insediare nei prossimi anni. Per ottenere questo sarà necessario operare su più fronti partendo dalla revisione del vecchio piano territoriale ed urbanistico, ormai obsoleto, a cui si dovranno aggiungere interventi per rendere il Comune di **Carpineti resiliente e sostenibile**. Si punterà a rendere i cittadini consapevoli del valore e delle qualità dell'ambiente carpinetano con specifici interventi nelle scuole e sul territorio comunale. Saranno dedicate attenzioni al ciclo della plastica al fine di diminuire la presenza di questa sostanza nell'ambiente con **progetti plastic-free**; al ciclo dei materiali biodegradabili con nuove metodologie di destinazione e trattamento del cosiddetto umido e dei materiali riciclabili. Si cercheranno tutte le forme di collaborazione possibili con la Bonifica dell'Emilia Centrale, affinché si adottino le migliori progettazioni per la riqualificazione e la sicurezza del territorio carpinetano.

Continuerà il monitoraggio del post chiusura della discarica di Poiatica, sia della massa dei rifiuti conferiti, sia della idrologia superficiale e sotterranea dell'intorno. Sarà affrontata in particolare la **chiusura della vallecola** creata artificialmente, delimitata da un argine composto dal cumulo dei rifiuti e da tre sponde di giacimenti geologici, le cui acque meteoriche e di sgrondo sono allontanate da una condotta sotterranea che attraversa il corpo della discarica. Occorrerà studiare la colmatatura di questo bacino con tecniche e/o materiali adeguati, affinché non si creino spinte alteranti il cumulo dei rifiuti in assestamento.

In merito alla raccolta e allo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, la cui spesa è costantemente in aumento, saranno analizzati gli studi effettuati per l'ottenimento di una riduzione dei costi e per scegliere la tassazione più confacente al nostro comune. Sarà esaminata in particolare la **possibilità di adottare una tariffa puntuale** (paghi per i rifiuti che produci), ad oggi la più stimolante per la riduzione dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento.

Per le **cave dismesse e in dismissione** sul territorio carpinetano, saranno sollecitati interventi di ripristino con impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Alcuni dei tre impianti fotovoltaici per la produzione di circa 3 megawatt di energia elettrica, già progettati e in procinto di costruzione in aree di attività estrattive esaurite, saranno la base per la **costituzione di almeno due Comunità Energetiche**, una per la valle del Secchia e una per la valle del Tresinaro.

Infine saranno sostenute le collaborazioni con il Parco Nazionale e gli altri enti interessati per la manutenzione, l'incentivazione e la valorizzazione dei tanti **percorsi naturalistici**, spirituali e storici del nostro territorio.

2- PAESAGGIO (INFRASTRUTTURE E URBANISTICA)

Carpineti è contraddistinto da un bellissimo paesaggio diversificato nelle valli del Tresinaro e del Secchia separate dalla caratteristica dorsale dei monti Valestra e Fosola, dove l'alternanza delle aree agricole e naturali si intercala a borghi e frazioni di antica eleganza. Non a caso parte del territorio comunale è stato inserito nel "Paesaggio Naturale Protetto Collina Reggiana – Terre Matildiche". Si lavorerà perché l'intero territorio comunale sia inserito nel costituendo "Paesaggio del Parmigiano Reggiano", caratterizzato da vedute di foraggiere in rotazione, alternate da seminativi, boschi e castagneti. Carpineti ha un Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato nel 2008, non più confacente alle esigenze edificatorie di oggi. Sarà nostra cura **studiare quanto prima un PUG** (Piano Urbanistico Generale) tagliato su misura per il nostro territorio e aderente alle nuove disposizioni regionali che tendono al "Consumo zero" dei suoli.

Questo comporterà una nostra concentrazione sugli edifici dismessi che avranno la precedenza alla conversione, anche residenziale, rispetto all'urbanizzazione di nuove aree. Negli ultimi anni si è avuto un considerevole miglioramento infrastrutturale, dovuto principalmente all'estensione della metanizzazione in alcune aree del nostro comune e, soprattutto, all'**installazione della Banda Ultra Larga (BUL)**, che raggiunge quasi tutte le nostre case.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, com'è noto, la nostra amministrazione ha sempre prestato la massima attenzione alle manutenzioni degli oltre 200 chilometri di strade. Ciononostante, ci sono ancora delle strade comunali che necessitano di pronti interventi. Fra queste strade, ricordiamo quelle con i **maggiori interventi**, i cui lavori saranno messi in calendario prossimamente:

- Via Cavanna;
- Via San Pietro località Villaprara;
- Via Pianzano;
- Via Onfiano (Cà Magnone);
- Via San Pietro in località Spignana;
- Via Carezza;
- Via Paolano;
- Via Sorgara;
- Via Campovecchio;
- Via Coliolla;
- Via Boastra.

Poi ancora, fra i maggiori interventi che faremo, ricordiamo che saranno interessate le località di: Fontanino, Saccaggio, Saccheggiana, Savognatica, il parcheggio del Parco Matilde, oltre alla segnaletica orizzontale delle strade. Rimane purtroppo il grande assillo della viabilità provinciale e statale. Ci adopereremo affinché, finalmente, l'ANAS concretizzi il progetto di allargamento del tratto della **SS 63 Ardaceda-Cà del Merlo** redatto dalla Provincia ed inviato all'Azienda assieme all'Amministrazione di Carpineti. Sarà poi nostra cura insistere sempre con l'ANAS per l'**allargamento della carreggiata** della SS 63 nel tratto Bocco – la Bettola, nonché la Vecchia – Vezzano.

Contestualmente, non ci dimenticheremo di chiedere il miglioramento del tratto della SS 63 Castelnuovo-Cerreto, percorsa da tanti nostri concittadini diretti in Toscana. Discorso più complesso per le provinciali, dove si può partire dall'indispensabile **raficimento dell'incrocio del Cigarello**, già chiesto a gran voce dall'Amministrazione di Carpineti, all'ammodernamento di tutto il fondovalle del Tresinaro, al completamento della asfaltatura della Montefaraone-Capannina e della Baiso-Conca di Carpineti.

3- AGRICOLTURA (TRADIZIONALE, INNOVATIVA E SOSTENIBILE)

L'agricoltura è l'attività che più caratterizza il territorio carpinetano e che ancora oggi ne rappresenta il **tessuto storico sociale ed economico**. Essa rimane la base per vivere in modo sano ed equilibrato il territorio, poiché non solo rappresenta una delle attività produttive principali, ma contribuisce alla conservazione dell'ambiente e del paesaggio. La produzione del Parmigiano Reggiano è la maggiore realtà locale che negli ultimi anni ha visto grandi trasformazioni e innovazioni. Crediamo che sia strategico dare una **maggior assistenza a questa filiera**, affinché sia ancor più efficiente e utile per il territorio. Essa potrà e dovrà essere sempre più integrata con le altre coltivazioni tradizionali, quali la castanicoltura e le nuove produzioni di ortaggi e altre essenze, per costituire maggiore attrattiva turistica e commerciale.

Organizzeremo per questo innovazioni riguardanti il commercio annuale e stagionale dei prodotti locali a km zero con la creazione di spazi a loro dedicati. Saranno dedicate particolari attenzioni ai servizi che le aziende agricole e agro-forestali meritano e di cui necessitano, creando uno specifico gruppo di lavoro destinato a lavorare su questi temi, alcuni dei quali di rilevante interesse per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Si intraprenderanno contatti con gli enti preposti, tra cui Bonifica e Regione, per organizzare corsi di **tecniche agronomiche innovative**, di qualificazione e di conservazione del territorio e di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Saranno inoltre proposte agli enti sopracitati, **convenzioni remunerate** da stipulare con le imprese agricole cooperanti tra loro per la stabilità dei versanti ed ecologicamente virtuose.

4- ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ARTIGIANATO PMI)

Il nostro programma sarà coerente con quanto da noi sempre sostenuto, ossia che Agricoltura, Artigianato e Attività produttive, sono le tre "A" che, assieme ai Servizi (facenti parte anch'essi delle attività produttive), costituiscono il tessuto economico e sociale del nostro territorio. I programmi e gli impegni dell'Amministrazione sono stati premiati da un notevole sforzo dell'imprenditoria locale che ha costruito a Carpineti un'industria con una potenzialità di oltre cento posti di lavoro. Questa iniziativa ha dato **fiducia alla collettività** e la fiducia ha innescato una serie di attività che stanno sviluppando il nostro territorio.

Saremo al fianco delle imprese di Carpineti per un loro sviluppo, per una loro espansione produttiva e lavoreremo per rendere sempre più attrattivo il nostro territorio a nuovi investimenti che coinvolgeranno tutti i settori. Questo sarà il nostro sistema per diffondere a Carpineti una **economia circolare** dove tutti i cittadini, a qualunque titolo, si devono sentire partecipi.

Le aziende artigiane e la piccola-media industria sono il maggior bacino occupazionale e dalla loro prosperità dipende il numero e la qualità degli stipendi. Saremo quindi attenti a tutte le loro esigenze, soprattutto ai maggior costi che essi devono sostenere per produrre in montagna. Intraprenderemo azioni politiche presso gli enti sovraordinati per una “**detassazione**” dei prodotti “Made in Appennino”, che dovrà essere accompagnata anche da un minor costo finanziario e degli energetici affinché i nostri **produttori possano essere competitivi** con gli artigiani dei distretti di pianura.

5- COMMERCIO (IL VALORE AGGIUNTO DEI LUOGHI)

L’espansione del commercio elettronico e dei centri commerciali che tanto fortemente hanno condizionato il commercio locale, fortunatamente sta subendo un rallentamento. Riconosciamo che l’attività dei nostri punti vendita non è solo un fatto commerciale in sé, ma spesso un’attività integrativa del nostro benessere e del nostro tessuto socio-culturale. In alcuni casi, come ad esempio in periferia, le botteghe e i bar svolgono una **funzione parasociale**, necessaria per la tenuta di quell’area. È per queste ragioni che tuteleremo fortemente il commercio, soprattutto chiedendo per gli operatori economici del settore, sgravi fiscali e ristoro dei maggior costi che la montagna richiede rispetto ad altri distretti. Favoriremo inoltre e coopereremo con tutte quelle iniziative che i nostri **commercianti attiveranno congiuntamente**, per incrementare le loro attività.

6- TURISMO (FIERE, MERCATI E RICETTIVITÀ)

Le attività attrattive del turismo messe in atto negli ultimi anni stanno dando i loro risultati. Fra queste vogliamo ricordare la gestione del Castello, la nuova gestione del San Vitale e la pavimentazione della strada per raggiungerlo, il percorso del Volto Santo, la sentieristica migliorata grazie al lavoro volontario dei camminatori, le feste di paese a cura delle proloco o di associazioni varie, il rinnovato castagneto di Marola, e tante altre iniziative. Vorremmo, con la collaborazione delle tante associazioni, promuovere delle serate a tema in giro per le nostre frazioni. Fra qualche mese **verrà inaugurato** con una offerta ricettiva moderna, l’ex Albergo delle Carpinete, chiuso da più di un decennio, segno proprio di una maggiore domanda turistica. Sarà nostro impegno **promuovere costantemente**, in forma singola o con altri Enti, il nostro territorio con le sue peculiarità storiche, paesaggistiche, architettoniche e vernacolari, da sempre - se conosciuto - attrazione di un vasto pubblico. La nostra idea è di mettere al centro del nostro progetto il Parco Matilde, insieme al parco pubblico, con la ricerca di fondi per un progetto di rinnovamento della struttura, per l’acustica in primis, ma anche per il risparmio energetico. Vorremmo trasformarlo in una **struttura poli-funzionale**, con spazi adatti ad organizzare eventi di varie dimensioni, sia pubblici che privati. La creazione di una sala prove per musicisti, l’aggiunta di spazi comuni accessibili gratuitamente per i nostri giovani. In questo modo andremo ad ampliare la ricettività del parco stesso così da mettere nel centro di Carpineti uno spazio dove ci sia posto per tutti: bambini, famiglie, ragazzi e anziani.

Saranno sostenute le collaborazioni con il Parco Nazionale e gli altri enti interessati per la manutenzione, l’incentivazione e la valorizzazione dei tanti **percorsi naturalistici**, spirituali e storici del nostro territorio.

7- SERVIZI AL CITTADINO (SANITÀ E ANZIANI)

I fatti accaduti hanno conclamato che la forma societaria ASP era del tutto inadeguata per la gestione del Don Cavalletti.

L’ASP, che è stata costituita nel 2008 con già un debito di 210.000 euro, ha quasi sempre chiuso i propri esercizi con importanti perdite. Attualmente è in liquidazione.

Dall’inizio del 2023 la Casa Residenza Anziani di Poiago (CRA), è condotta dall’ASC Appennino Reggiano, azienda snella, moderna e adatta per la sua gestione, tuttavia attualmente con un management non del tutto conforme allo scopo. Sarà nostra cura chiedere quanto prima una ricomposizione consigliata con specifiche competenze riguardo al sociale e alla gestione aziendale.

Presteremo particolare cura all’ammodernamento della struttura del Don Cavalletti, stipulando un mutuo di poco più di un milione di euro ad integrazione del finanziamento già concesso dalla Regione di due milioni, per un **totale che supera i 3.000.000 di euro**, necessari per rendere perfettamente accogliente e confortevole la Casa Residenza Anziani. Sarà valutata la riapertura del centro diurno, di concerto con altri comuni per poter raggiungere il minimo di presenze giornaliere, necessarie per il buon funzionamento.

Poco meno del 30% della popolazione del nostro comune ha una età over 65, che l’Organizzazione Mondiale della Sanità considera “anziana”. È chiaro che con questi numeri, i servizi sociali, l’attenzione alla terza età, i servizi domiciliari e la CRA, avranno da parte nostra la massima attenzione.

Sono partiti i lavori per la ristrutturazione degli ambulatori di Carpineti, dove sarà ricavata la “Casa della Comunità” destinata ad offrire una maggiore assistenza socio-sanitaria ai cittadini.

8- OCCUPAZIONE E CULTURA DEL LAVORO

Il lavoro dà dignità alla persona e produce reddito, che garantisce benessere alle famiglie. A questo obiettivo deve seguire la **serenità della comunità**. Il nostro impegno sarà massimo affinché tutte queste componenti sociali siano mantenute nella loro integrità e, dove possibile, siano migliorate. Sosterremo tutti i servizi necessari per il **benessere della nostra comunità**, siano essi scolastici, infrastrutturali, rivolti alla persona e alle famiglie. Particolare attenzione sarà poi rivolta alle persone che si potrebbero trovare in difficoltà economiche garantendo loro le necessarie assistenze materiali e immateriali.

9- VOLONTARIATO

Abbiamo sempre sostenuto che il volontariato è la **spina dorsale di Carpineti** per la numerosità delle associazioni che caratterizzano il nostro tessuto sociale. Ognuna, con la propria vocazione e specializzazione, dà il meglio di sé. Continueremo a sostenere ogni forma di associazionismo, offrendo sempre il massimo della collaborazione, soprattutto quando si tratta di **cooperazione fra loro** per un miglior operato, all’insegna della loro crescita e della soddisfazione dei volontari. Sul nostro territorio ci sono circa una ventina di associazioni, vogliamo invitarle tutte a mettersi a sedere attorno ad un tavolo e con spirito di collaborazione di tutti, creare un programma annuale di eventi, partendo da quelli storici, gastronomici, aggiungendo idee nuove e lasciando spazio ad altre che arriveranno. Fra queste potremmo inserire come propulsore di partenza, la **gestione della fiera di San Vitale**.

10- ORIENTAMENTO GIOVANILE, SCUOLA, CULTURA.

Carpineti ha sempre goduto di un'ottima scuola, con tante iniziative, da sempre cooperante con le attività del comune. Sarà nostra cura intensificare la collaborazione con la Dirigenza e il Corpo Docente. In particolare, cercheremo di prestare attenzione, già a questo livello scolastico, all'**cultura del lavoro**, superando un retaggio di dualismo storico, che a volte potrebbe residuare, fra il mondo della "Cultura" e il mondo "Produttivo". Si vuole così contribuire all'educazione al lavoro in un mercato occupazionale che, come si sa, è in veloce cambiamento. Con questo obiettivo si promuoveranno incontri degli studenti partendo da imprenditori e lavoratori impegnati in vecchi mestieri storici, fino a professionisti di attività sorte da pochi anni.

La cultura è un **elemento aggregante** di una società e contribuisce al suo benessere.

Crediamo pertanto che investire sulla cultura, sia direttamente che attraverso il sostegno alle iniziative che partono dalle Associazioni, sia fondamentale per lo sviluppo di una comunità, la crescita delle persone come cittadini e pure la valorizzazione del territorio.

Carpineti ha un grande patrimonio storico, artistico, paesaggistico e di tradizioni. Proprio partendo da tutto questo, pensiamo si possa **investire molto sui nostri giovani** e il tempo libero attivo, per una generazione in movimento.

Nostro obiettivo primario sarà quello di incoraggiare i giovani verso una partecipazione energica e metterli in condizione di assumersi una buona dose di responsabilità sociale, partecipando attivamente allo sviluppo democratico e alla costruzione della società.

Ciò sarà possibile ampliando le **opzioni di svago** per i giovani, coinvolgendoli in iniziative culturali-ricreative come mostre, musica, eventi sportivi, pranzi e molto altro, lasciando loro il compito di ideare, preparare e realizzare i vari progetti che rifletteranno così i loro bisogni, i loro interessi e le loro esperienze, favorendo in questo modo la socializzazione, il dialogo e la coesione.

Progettiamo il ripristino di spazi comuni polivalenti, interni ed esterni, che metteremo a loro disposizione e l'organizzazione di eventi dal vivo per il loro coinvolgimento.

Sarà importante promuovere anche percorsi di **animazione socio-educativi**, (basati su processi di apprendimento informali, incentrati su partecipazione volontaria e particolarmente attenti al contrasto di ogni forma di pregiudizio e discriminazione sociale) di mobilità all'estero e di volontariato.

11- PATRIMONIO STORICO - CULTURALE

Carpineti vanta un numero elevato di siti di importanza storica e artistica. Oltre ai più noti e blasonati Castello di Carpineti, Abbazia di Marola e Pieve di San Vitale, il territorio è disseminato di veri e propri gioielli di architettura rurale e sacra al più sconosciuti e che meritano di essere riscoperti e valorizzati. Lo stesso territorio silvo-pastorale è arricchito di tracce millenarie come gli antichi castagneti e i tanti metati. Esistono quindi le condizioni per assaporare come la grande storia sia parte del vivere dei luoghi carpinetani e quindi anche del vivere quotidiano. I cittadini di Carpineti sono di fatto i custodi di questo patrimonio che costituisce il loro valore aggiunto e importante biglietto da visita. Si ritiene necessario realizzare un nuovo e più aggiornato censimento delle bellezze storiche e artistiche di Carpineti, nonché il recupero della toponomastica e degli antichi usi del territorio affinché siano di nuovo conosciuti. Uno degli aspetti di maggiore valore storico e ambientale è certamente il recupero dell'acqua e di tutte le antiche strutture che l'hanno resa fruibile (vedi le sorgenti e i pozzi presenti in tutte le frazioni e borgate del carpinetano). Maggiore e diverso impulso sarà dato alla divulgazione della storia e della cultura locale affiancando ad altre attività quali ad esempio convegni, fiere ed eventi culturali che coinvolgano direttamente i cittadini carpinetani.

12- SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport è medicina. **L'attività fisica migliora il benessere psico-fisico** per tutte le età. Per una comunità più forte e più sana basta una semplice camminata. Promuoveremo passeggiate educative, offrendo opportunità di socializzazione, che uniscono fitness e scoperta del nostro territorio. Vogliamo creare programmi inclusivi che incoraggino la partecipazione di tutte le generazioni ed accessibili a tutti, promuovendo la salute e il benessere per contrastare la sedentarietà. L'obiettivo è di incentivare e sensibilizzare la pratica di attività fisica in tutte le fasce d'età, perché praticando attività fisica si migliora la qualità della vita. Un bell'esempio è il gruppo dei camminatori della salute di Carpineti. Per fare ciò puntiamo ad investire nell'educazione fisica all'aria aperta; riqualificare lo spazio verde dietro alla scuola media, per offrire un luogo per attività ludiche sempre disponibile; valorizzazione degli impianti polivalenti presenti, tennis e basket per citarne alcuni, proponendo **corsi di varie discipline sportive per tutte le età**; investimenti per acquisto di materiale per sport prevalentemente femminili come ginnastica artistica, ritmica e tessuti aerei, possibili da praticare sia all'aperto che in palestra. Il nostro impianto sportivo è "una gemma". Il suo utilizzo ha molti margini di miglioramento, attualmente è gestito dal Progetto Montagna per i ragazzi nati tra il 2011 e il 2016, attività importantissima per contrastare il fenomeno della sedentarietà giovanile, per un concetto di inclusione ma anche di controllo visto i tanti pericoli che circondano i nostri ragazzi. Ne **usufruisce inoltre l'A.C. Carpineti** società sportiva dilettantistica. Al riguardo saremo ad incoraggiare e sostenere la massima collaborazione tra le società. Riportare squadre professionistiche, di calcio e non, per il ritiro estivo non è utopia (considerando che tornerà in funzione l'albergo) e porterebbe una serie di vantaggi a tutto il paese. Sempre inerente al campo sportivo, per permettere un'attività continuativa per il corso della stagione, oltre che per rendere il campo utile su più fronti, un campo sintetico a 11 è fondamentale, da qui la nostra massima attenzione e impegno per ottenere sovvenzioni e contributi.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Al fine di individuare gli obiettivi strategici è necessario delineare il quadro conoscitivo del contesto di riferimento interno ed esterno da cui prende le mosse l'azione amministrativa dell'ente.

A questo scopo occorre descrivere:

1. Le risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente
2. Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali
3. La sostenibilità economico finanziaria dell'ente
4. La gestione delle risorse umane
5. I vincoli di finanza pubblica

La classifica dei comuni della Provincia di Reggio Emilia ordinata per popolazione residente. I dati sono aggiornati al 01/01/2023 (Comuni-italiani.it).

Pos	Comune	Residenti	Densità per kmq	Numero Famiglie
1	Reggio Emilia	171.491	740,6	77.992
2	Correggio	25.694	330,3	10.477
3	Scandiano	25.663	515,2	10.591
4	Casalgrande	19.215	509,3	7.724
5	Castellarano	15.271	265,6	6.124
6	Guastalla	15.100	287,3	6.331
7	Rubiera	14.882	588,0	6.214
8	Novellara	13.670	235,0	5.475
9	Quattro Castella	13.185	285,9	5.327
10	Sant'Ilario d'Enza	11.261	557,8	4.642
11	Cadelbosco di Sopra	10.637	240,5	4.171
12	Montecchio Emilia	10.622	430,9	4.377
13	Castelnovo ne' Monti	10.451	108,3	4.688
14	Bibbiano	10.276	366,7	4.132
15	Cavriago	9.892	581,9	4.081
16	Bagnolo in Piano	9.788	366,0	3.868
17	Reggiolo	9.192	213,7	3.406
18	Luzzara	9.132	233,1	3.437
19	Albinea	8.821	200,4	3.703
20	Castelnovo di Sotto	8.493	245,5	3.404
21	San Martino in Rio	8.102	357,7	3.259
22	Poviglio	7.330	167,8	2.933
23	Fabbrico	6.650	288,6	2.663
24	Gualtieri	6.465	179,1	2.618
25	Rio Saliceto	6.133	272,0	2.416
26	San Polo d'Enza	6.106	187,4	2.641
27	Gattatico	5.801	136,9	2.412
28	Campagnola Emilia	5.639	228,0	2.156
29	Brescello	5.621	229,1	2.181
30	Boretto	5.293	276,3	2.069
31	Campegine	5.045	226,8	2.052
32	Casina	4.522	70,9	2.018
33	Toano	4.465	66,2	1.986
34	Ventasso	4.247	16,5	2.255
35	Vezzano sul Crostolo	4.246	112,8	1.809
36	Rolo	4.112	293,3	1.570
37	Carpineti	4.011	44,8	1.773

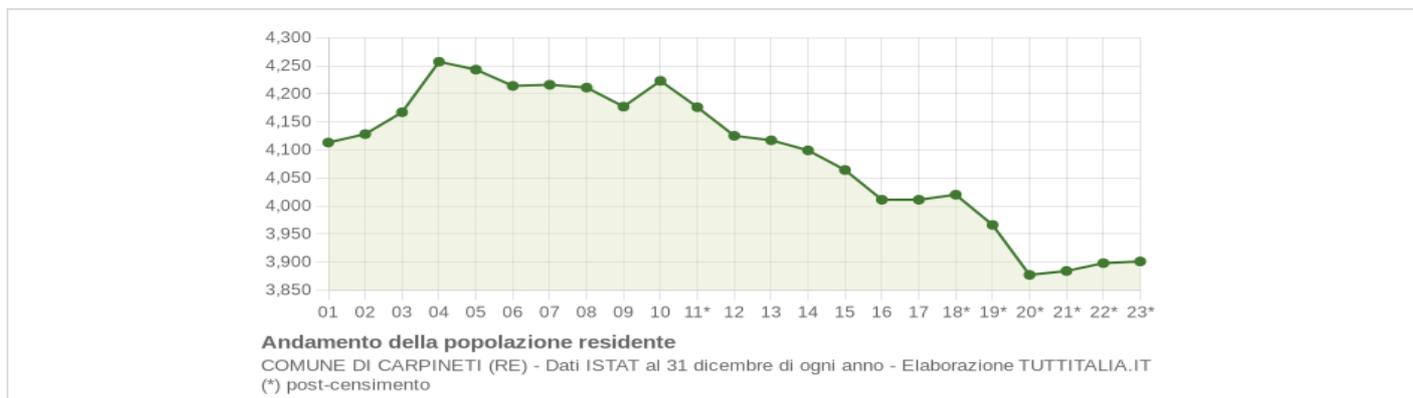
38	Canossa	3.778	70,8	1.665
39	Villa Minozzo	3.686	22,0	1.928
40	Viano	3.356	74,2	1.492
41	Baiso	3.285	43,6	1.413
42	Vetto	1.854	34,8	881
	Totale	532.483		226.354

Altri dati del Comune di Carpineti:

superficie: 89.57 Km2

Andamento demografico Comune di Carpineti

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Carpineti** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	4.113	-	-	-	-
2002	31 dicembre	4.128	+15	+0,36%	-	-
2003	31 dicembre	4.167	+39	+0,94%	1.694	2,45
2004	31 dicembre	4.257	+90	+2,16%	1.794	2,36
2005	31 dicembre	4.243	-14	-0,33%	1.808	2,33
2006	31 dicembre	4.214	-29	-0,68%	1.820	2,29
2007	31 dicembre	4.216	+2	+0,05%	1.817	2,31
2008	31 dicembre	4.211	-5	-0,12%	1.831	2,28
2009	31 dicembre	4.177	-34	-0,81%	1.830	2,28
2010	31 dicembre	4.223	+46	+1,10%	1.831	2,30
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	4.198	-25	-0,59%	1.832	2,28
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	4.178	-20	-0,48%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	4.176	-47	-1,11%	1.832	2,27
2012	31 dicembre	4.125	-51	-1,22%	1.826	2,25
2013	31 dicembre	4.117	-8	-0,19%	1.813	2,26
2014	31 dicembre	4.099	-18	-0,44%	1.804	2,26
2015	31 dicembre	4.064	-35	-0,85%	1.795	2,25
2016	31 dicembre	4.011	-53	-1,30%	1.773	2,25
2017	31 dicembre	4.011	0	0,00%	1.766	2,26
2018*	31 dicembre	4.020	+9	+0,22%	1.758,72	2,27

2019*	31 dicembre	3.966	-54	-1,34%	1.774,08	2,23
2020*	31 dicembre	3.877	-89	-2,24%	1.773,00	2,18
2021*	31 dicembre	3.884	+7	+0,18%	1.782,00	2,17
2022*	31 dicembre	3.898	+14	+0,36%	1.814,00	2,14

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

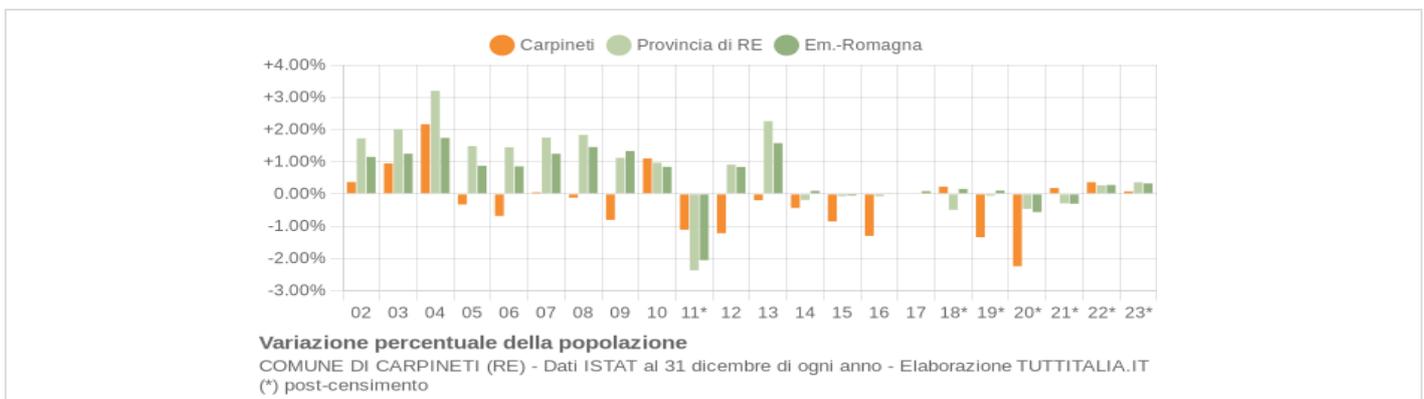
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La **popolazione residente a Carpineti al Censimento 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 4.178 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 4.198. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 20 unità (-0,48%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

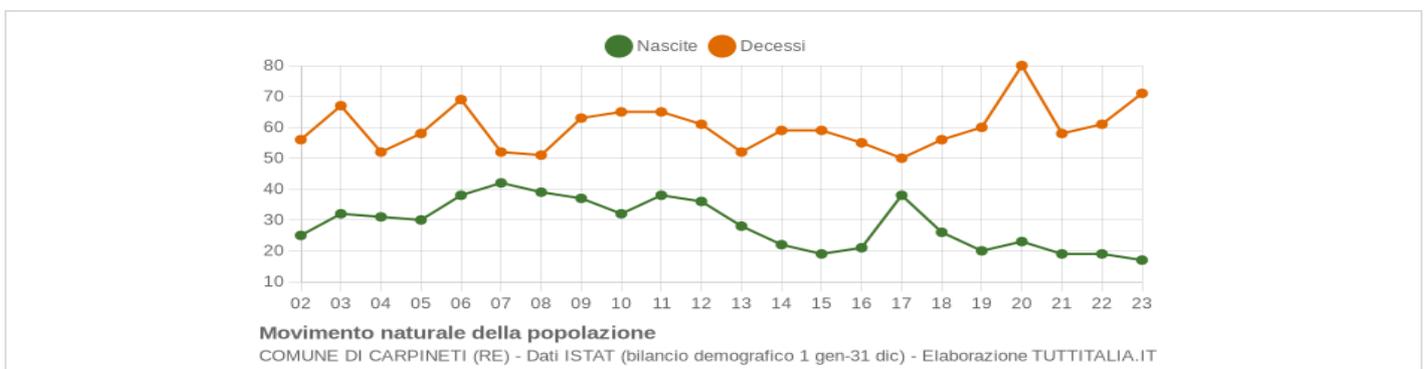
Variatione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Carpineti espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
------	----------------------	---------	---------	---------	---------	----------------

2002	1 gennaio-31 dicembre	25	-	56	-	-31
2003	1 gennaio-31 dicembre	32	+7	67	+11	-35
2004	1 gennaio-31 dicembre	31	-1	52	-15	-21
2005	1 gennaio-31 dicembre	30	-1	58	+6	-28
2006	1 gennaio-31 dicembre	38	+8	69	+11	-31
2007	1 gennaio-31 dicembre	42	+4	52	-17	-10
2008	1 gennaio-31 dicembre	39	-3	51	-1	-12
2009	1 gennaio-31 dicembre	37	-2	63	+12	-26
2010	1 gennaio-31 dicembre	32	-5	65	+2	-33
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	29	-3	49	-16	-20
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	9	-20	16	-33	-7
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	38	+6	65	0	-27
2012	1 gennaio-31 dicembre	36	-2	61	-4	-25
2013	1 gennaio-31 dicembre	28	-8	52	-9	-24
2014	1 gennaio-31 dicembre	22	-6	59	+7	-37
2015	1 gennaio-31 dicembre	19	-3	59	0	-40
2016	1 gennaio-31 dicembre	21	+2	55	-4	-34
2017	1 gennaio-31 dicembre	38	+17	50	-5	-12
2018*	1 gennaio-31 dicembre	26	-12	56	+6	-30
2019*	1 gennaio-31 dicembre	20	-6	60	+4	-40
2020*	1 gennaio-31 dicembre	23	+3	80	+20	-57
2021*	1 gennaio-31 dicembre	19	-4	58	-22	-39
2022*	1 gennaio-31 dicembre	19	0	61	+3	-42

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

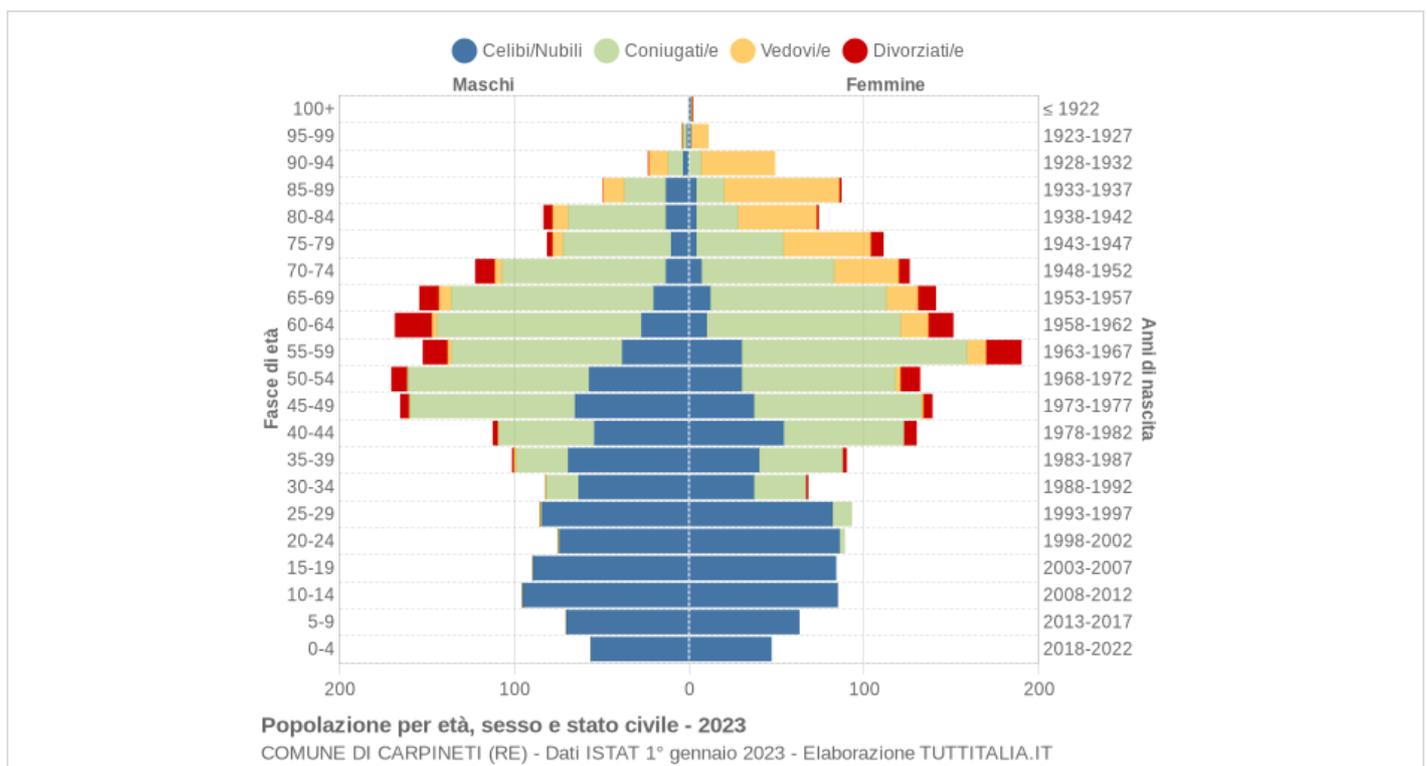
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Carpineti per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.



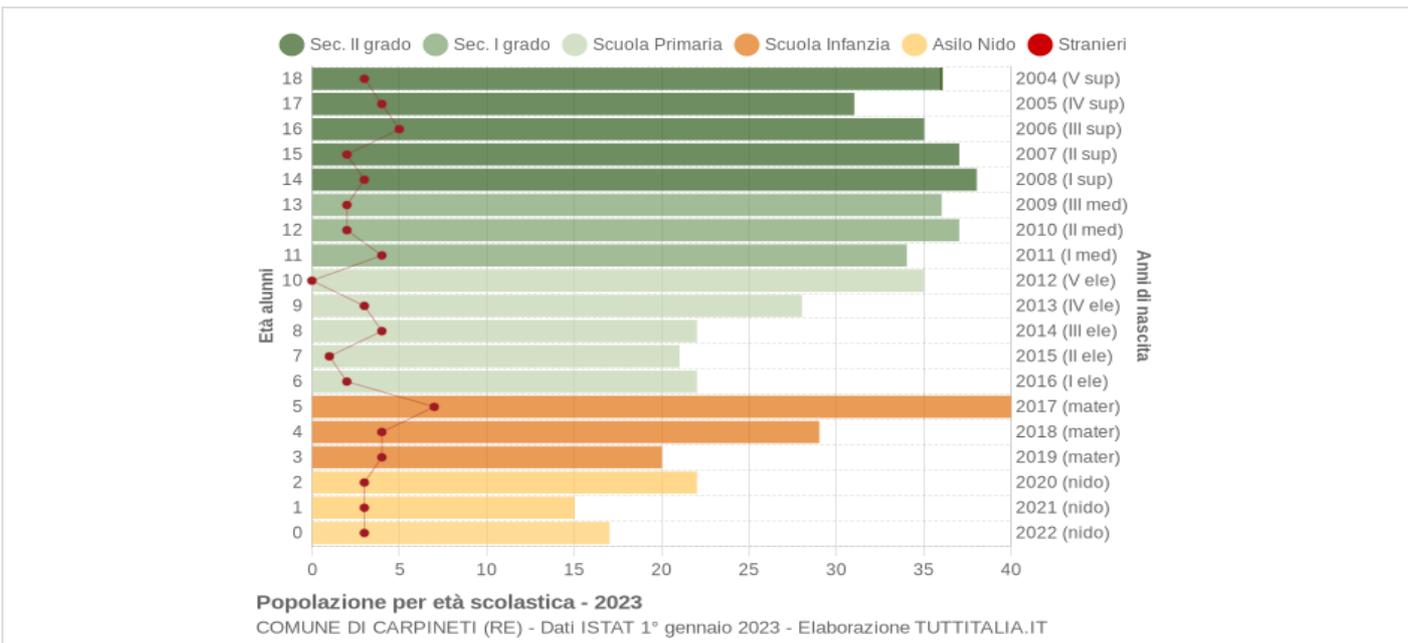
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.

Distribuzione della popolazione di **Carpineti** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2023/2024** le **scuole di Carpineti**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



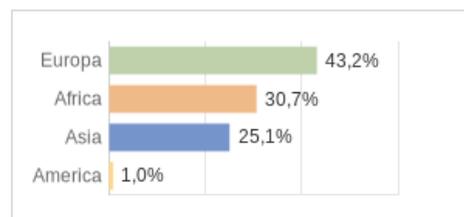
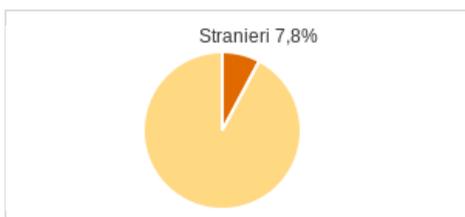
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2023

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	15	2	17	3	0	3	17,6%
1	6	9	15	0	3	3	20,0%
2	12	10	22	3	0	3	13,6%
3	10	10	20	0	4	4	20,0%
4	13	16	29	2	2	4	13,8%
5	20	20	40	3	4	7	17,5%
6	17	5	22	2	0	2	9,1%
7	11	10	21	1	0	1	4,8%
8	8	14	22	1	3	4	18,2%
9	14	14	28	3	0	3	10,7%
10	22	13	35	0	0	0	0,0%
11	13	21	34	3	1	4	11,8%
12	19	18	37	1	1	2	5,4%
13	19	17	36	2	0	2	5,6%
14	22	16	38	2	1	3	7,9%
15	21	16	37	2	0	2	5,4%
16	24	11	35	2	3	5	14,3%
17	11	20	31	2	2	4	12,9%
18	18	18	36	3	0	3	8,3%

Popolazione straniera residente a **Carpineti** al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Carpineti al 1° gennaio 2023 sono **303** e rappresentano il 7,8% della popolazione residente.

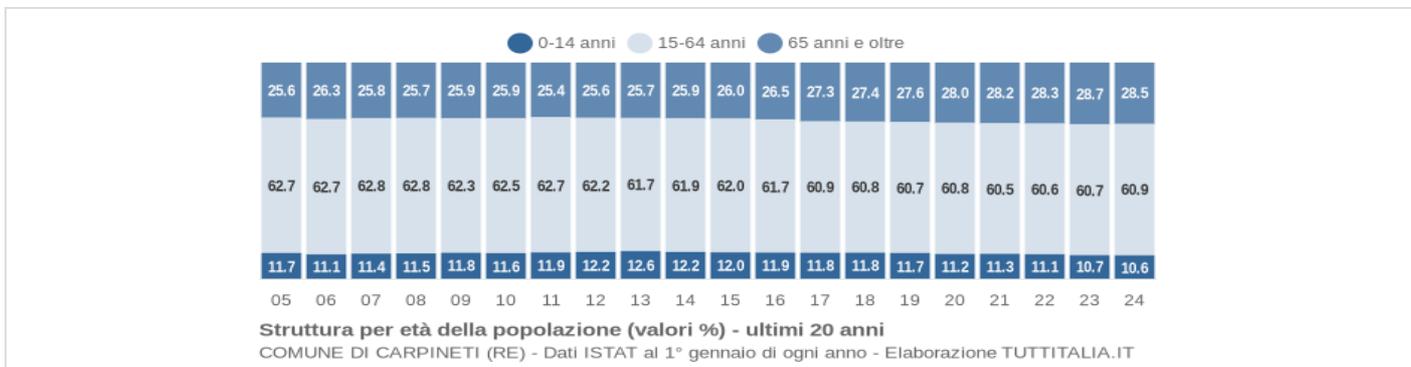


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 23,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (19,8%) e dall'**India** (15,8%).

Struttura della popolazione dal 2002 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	467	2.573	1.073	4.113	45,9
2003	468	2.575	1.085	4.128	46,2
2004	482	2.608	1.077	4.167	46,2
2005	498	2.671	1.088	4.257	46,0
2006	470	2.659	1.114	4.243	46,6
2007	480	2.645	1.089	4.214	46,6
2008	485	2.646	1.085	4.216	46,6
2009	496	2.625	1.090	4.211	46,8
2010	486	2.611	1.080	4.177	47,0
2011	504	2.648	1.071	4.223	46,8
2012	508	2.597	1.071	4.176	47,0

2013	518	2.545	1.062	4.125	47,0
2014	501	2.549	1.067	4.117	47,4
2015	491	2.543	1.065	4.099	47,7
2016	482	2.507	1.075	4.064	48,0
2017	473	2.444	1.094	4.011	48,5
2018	474	2.437	1.100	4.011	48,6
2019*	470	2.440	1.110	4.020	48,7
2020*	445	2.412	1.109	3.966	49,2
2021*	438	2.347	1.092	3.877	49,2
2022*	432	2.354	1.098	3.884	49,3
2023*	416	2.365	1.117	3.898	49,5

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Carpineti.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	229,8	59,9	135,9	99,3	0,0	6,1	13,6
2003	231,8	60,3	146,1	102,4	0,0	7,7	16,2
2004	223,4	59,8	149,1	105,4	0,0	7,4	12,3
2005	218,5	59,4	142,6	107,5	0,0	7,1	13,6
2006	237,0	59,6	139,8	110,4	0,0	9,0	16,3
2007	226,9	59,3	153,9	116,6	0,0	10,0	12,3
2008	223,7	59,3	145,9	123,5	0,0	9,3	12,1
2009	219,8	60,4	150,6	128,1	0,0	8,8	15,0
2010	222,2	60,0	144,1	132,7	0,0	7,6	15,5
2011	212,5	59,5	151,8	133,7	0,0	9,0	15,5
2012	210,8	60,8	160,7	136,5	0,0	8,7	14,7
2013	205,0	62,1	163,5	142,2	0,0	6,8	12,6
2014	213,0	61,5	160,9	146,5	0,0	5,4	14,4
2015	216,9	61,2	163,7	152,3	0,0	4,7	14,5
2016	223,0	62,1	172,2	157,9	0,0	5,2	13,6
2017	231,3	64,1	177,8	163,1	0,0	9,5	12,5
2018	232,1	64,6	184,8	168,1	0,0	6,5	13,9
2019	236,2	64,8	189,9	173,5	0,0	5,0	15,0
2020	249,2	64,4	200,0	175,7	0,0	5,9	20,4
2021	249,3	65,2	189,5	175,5	0,0	4,9	14,9
2022	254,2	65,0	192,8	177,6	0,0	4,9	15,7
2023	268,5	64,8	184,4	176,3	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2023 l'indice di vecchiaia per il comune di Carpineti dice che ci sono 268,5 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Carpineti nel 2023 ci sono 64,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Carpineti nel 2023 l'indice di ricambio è 184,4 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

3.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 89,57
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane statali e provinciali	km. 51
Strade vicinali	km. 82
Strade comunali	km. 157
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
P.S.C. approvato	X		Deliberazione C.C 41 del 24/07/2008
RUE approvato	X		Deliberazione C.C 42 del 24/07/2008
Zonizzazione acustica approvato	X		Deliberazione C.C 71 del 30/11/2009
P.A.E approvato	X		Deliberazione C.C 72 del 30/11/2009

Rispetto agli strumenti urbanistici, ai sensi della L.R. 20/2000, questi contengono al loro interno tutti gli ambiti residenziali, storici, agricoli, produttivi. Per ambiti produttivi, il PSC/RUE del comune di Carpineti contempla tutte quelle possibili attività ricadenti in insediamenti industriali, artigianali, commerciali definendo l'insieme di queste vocazioni come "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale". Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) riguardano gli oneri di urbanizzazione e monetizzazione aree di cessione, le quali risultano coerenti con le potenzialità edificatorie in atto.

GESTIONI ASSOCIATE

Un tassello fondamentale del processo di razionalizzazione della spesa pubblica è rappresentato dal disegno di riordino territoriale-istituzionale. In questo contesto occorre segnalare la legge regionale n. 21/2012 ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza". Con questa legge la Regione Emilia Romagna ha inteso dare attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, salvo diversa decisione della regione di appartenenza. "La legge n. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di comuni che sembra rappresentare l'unica strada (oltre alle fusioni), specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. L'ambito ottimale a cui appartiene il Comune di Carpineti corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori degli attuali dieci Comuni (che sono diventati sette dal 01/01/2016 a seguito della fusione dei quattro comuni del crinale) che fanno parte dell'Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ove dal 2016 sono svolte in forma associata le seguenti funzioni, tra quelle fondamentali qualificate dalla legge come funzioni fondamentali:

sistemi informatici e tecnologie dell'informazione

protezione civile

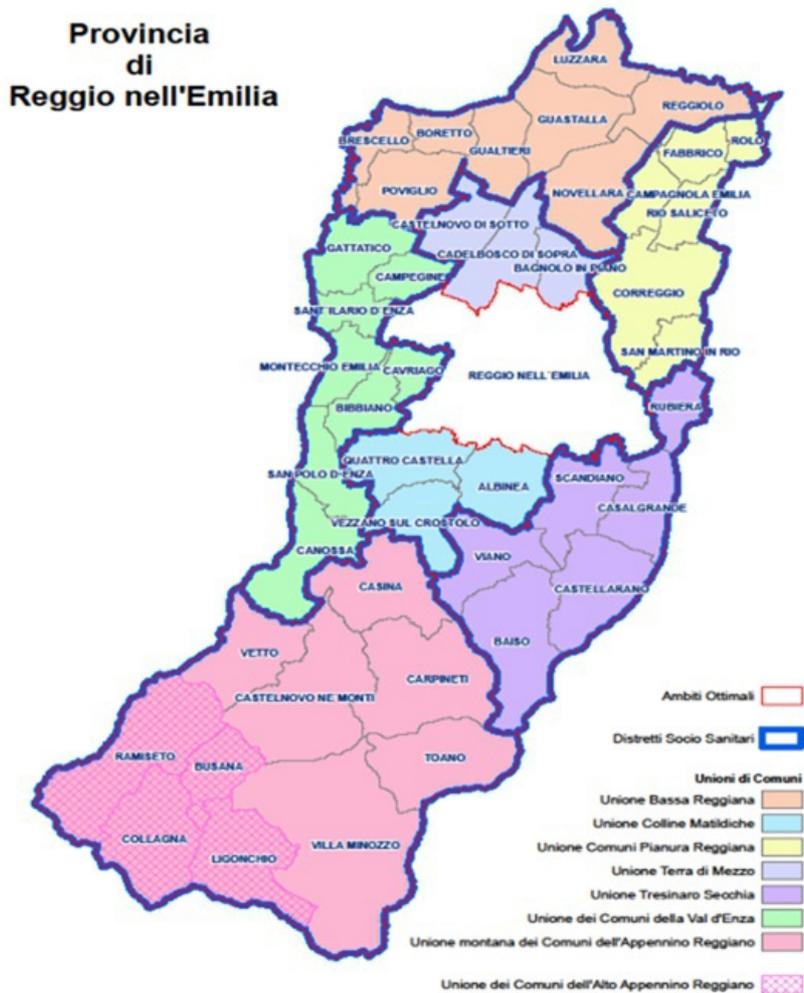
personale

tutela e controllo popolazione canina e felina

sportello unico delle attività produttive

Nel corso del 2017 sono state attivate le gestioni associate del servizio di Polizia municipale e del servizio di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini (art.7 co.3 l.r. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del D.L.78/2010) e della funzione fondamentale dei Servizi educativi. Nel corso del 2021 è stata attivata la convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia sismica di cui alla L.R. 19/2008.

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente



ECONOMIA INSEDIATA

Imprese registrate per attività economica - Dati CCIAA Camera di commercio di R.E. al 31/12/2022: n. 454

COMUNE DI CARPINETI ATTIVITA X CODICE ATECO ANNO 2021	NUMERO
Agricoltura, silvicoltura, pesca, apicoltura, agriturismo	152
Estrazione minerali e cave	3
Attività manifatturiere	44
Produzione, Fornitura energia elettrica, gas	0
Installazioni, Manutenzione impianti, Costruzioni ecc.	80
Commercio all'ingrosso e dettaglio	61
Trasporto e magazzinaggio	13
Attività di servizi alloggio e ristorazione, bar, campeggi	32
Servizi di informazione e comunicazione	7
Attività finanziarie e assicurative	8
Attività immobiliari	13
Attività professionali scientifiche	5
Noleggio agenzie viaggi e servizi	5
Amministrazioni pubbliche	0
Pubblica istruzione	1
Sanità e assistenza sociale	1

Attività artistiche sportive e intrattenimento	10
Attività di servizi	10
Imprese non classificate	9

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		<u>Anno 2024</u>	<u>Anno 2025</u>	<u>Anno 2026</u>	<u>Anno 2027</u>
2.1 - Asili nido	n° 1	postì n. 15	postì n. 15	postì n. 15	postì n. 15
2.2 - Scuole mateme	n° 2	postì n. 60	postì n. 60	postì n. 60	postì n. 60
2.3 - Scuole elementari	n° 2	postì n. 118	postì n. 118	postì n. 118	postì n. 118
2.4 - Scuole medie	n° 1	postì n. 96	postì n. 96	postì n. 96	postì n. 96
2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 1	postì n. 72	postì n. 72	postì n. 72	postì n. 72
2.6 - Farmacie Comunali		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
2.7 - Rete fognaria in Km.	- bianca	2	2	2	2
	- nera	0	0	0	0
	- mista	36	36	36	36
2.8 - Esistenza depuratore		si x no ?	si x no ?	si x no ?	si x no ?
2.9 - Rete acquedotto in Km.		199	199	199	199
2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		si x no ?	si x no ?	si x no ?	si x no ?
2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		mq. 70.000	mq. 70.000	mq. 70.000	mq. 70.000
2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n. 1363	n. 1363	n. 1363	n. 1363
2.13 - Rete gas in Km.		133	133	133	133
2.14 - Raccolta rifiuti in Kg.	- civile	3.100.000	3.100.000	3.000.000	2.900.000
	- industriale	0	0	0	0
	- racc. diff.ta	si x no ?	si x no ?	si x no ?	si x no ?
2.15 - Esistenza discarica		si ? no x	si ? no x	si ? no x	si ? no x
2.16 - Mezzi operativi		n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
2.17 - Veicoli		n. 6	n. 4	n.4	n. 4
2.18 - Centro elaborazione dati		si x no ?	si x no ?	si x no ?	si x no ?
2.19 - Personal computer		n. 22	n. 22	n. 22	n. 22
2.20 - Altre strutture (specificare)					

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta in prima battuta sulla disciplina relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

E' seguito poi il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha cercato di mettere ordine e rendere coerente la normativa in materia.

Sono state introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento Appaltatore	
Recupero evasione Tares –Tari	appalto	IREN Ambiente Spa
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	Ditte di volta in volta individuate
Manutenzione verde pubblico	appalto	Ditte di volta in volta individuate
Servizio necroscopico e cimiteriale	appalto	Pianeta verde Sas
Servizio illuminazione votiva	Diretta/appalto	Servizi elettrici
Gestione impianti sportivi	Diretta/concessione	Progetto montagna
Servizio bibliotecario	appalto	affidamento in corso
Gestione aperture Castello delle Carpinete	appalto	Gruppo storico Melograno

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e riscossione coattiva delle entrate patrimoniali	Ica srl	31/12/2025

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Soggetto gestore
Servizio informatico associato	Unione montana Appennino Reggiano
Personale	Unione montana Appennino Reggiano
Tutela e controllo popolazione canina e felina	Unione montana Appennino Reggiano
Protezione civile	Unione montana Appennino Reggiano

Sportello Unico Attività Produttive

Unione montana Appennino Reggiano

Polizia municipale

Unione montana Appennino Reggiano

Servizi educativi

Unione montana Appennino Reggiano

Servizi sociali

Unione montana Appennino Reggiano

Funzioni in materia sismica

Unione montana Appennino Reggiano

3.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	concessione	Iren Emilia Spa
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti	concessione	Iren Ambiente Spa

Servizio Idrico Integrato:

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del S.I.I. della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere. Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Nel mese di luglio 2014, l'Assemblea dei soci di AGAC Infrastrutture S.p.A., composta dall'Assemblea dei sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha deciso di procedere nella verifica del valore delle reti e dei servizi relativi al S.I.I. e nella successiva redazione del Piano Industriale del nuovo soggetto pubblico affidatario del S.I.I.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti". Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art.6/bis DI138/2011). La L.RER n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 25 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento. Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente spa che, a far data dal 1° luglio 2014, è subentrata alla società Iren Emilia spa nel complesso delle attività, passività contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta. Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara. In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è il comune di Reggio Emilia (rif. art. 2 DM 226/2011). L'Ambito comprende, come previsto dal DM18/10/2011, 46 comuni: tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia più Neviano degli Arduini. La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Iren Emilia spa. E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del Dlgs 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell'ATEM e che regola i rapporti tra i Comuni in sede di gara.

Trasporto pubblico locale:

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da: • il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali); • le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"); • il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia; • le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica: • l'art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale; • l'art. 3bis, D.L. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' attivo, dall'anno 2013, un accordo di cooperazione con l'Agenzia per la Mobilità di Modena per la gestione integrata della manutenzione della rete di fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction. Il 1° aprile 2014 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'awiso di preinformazione di gara per l'affidamento dei servizi di TPL. Si è in attesa di un intervento della Regione in materia, per poter definire meglio le modalità di espletamento della gara. L'Agenzia, a tal fine, ha predisposto e trasmesso in Regione il "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL auto filoviario" ai sensi della L. 228/2012 art. 1 comma 301 - DGR 912/2013 al fine di rispettare gli indicatori economico/gestionali per la ripartizione delle risorse nazionali destinate ai servizi di TPL.

SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviani) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Carpineti non ha una partecipazione diretta in Seta, ma indirettamente tramite l'Azienda consorziale ACT. Seta spa gestisce dal 1 gennaio 2015, in regime di prorogatio, i servizi nel bacino provinciale di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la L.R. 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

3.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023	1.071.310,38
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2022	2021	2020
Fondo cassa al 31/12	685.021,64	1.042.342,39	918.670,33

La cassa vincolata al 30 ottobre 2024 è pari ad €. 152.434,24 .

I tempi medi di pagamento delle fatture dell'anno 2023 sono stati rilevati con le modalità di cui all'articolo 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 secondo il quale: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti ... è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a -7.08 gg. L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria , e non ha utilizzato entrate vincolate per cassa. L'esercizio 2023 rispetta la prescrizione normativa di un risultato di cassa finale dell'esercizio pari o superiore a zero.

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
[2022]	€. 73167,27	€.3515871,18	2,08 %
[2021]	€.80139,50	€.3519794,25	2,28%
[2020]	€. 86828,57	€. 3570709,50	2,43 %

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'ASP Don Cavalletti n. 4 del 30/06/2015 di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 si è rilevata una perdita al 31/12/2014 di Euro 378.244,00 di cui euro 323.755,00 per perdite al 31/12/2013 portate a nuovo e perdite esercizio 2014 di Euro 54.491,00. Con la medesima deliberazione, non sussistendo i presupposti per il riequilibrio della gestione con risorse proprie, è stata approvata la proposta di piano di rientro del suddetto disavanzo con ripiano da parte degli Enti soci in base alle quote di rappresentanza. Il Comune di Carpineti ha deliberato la copertura del disavanzo di sua pertinenza, risultante in un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.

b) del TUEL, con delibera di consiglio comunale in data 16/07/2016:

2016: 90.000,00 €

2017: 113.843,57 €

2018: 113.843,57 €

Successivamente sono stati conferiti appositi incarichi a consulenti per verificare la sostenibilità economica, finanziaria e operativa della gestione dei servizi mediante ASP don Cavalletti. Gli studi predisposti hanno condotto ad escludere tale sostenibilità. Con delibera è stato approvato il conto consuntivo 2021, con evidenziato uno sbilancio sul conto patrimoniale di € 411.000,00. Con delibera n. 6 del 01/06/2022 si è preso atto della relazione del Dott. Cristian Rotondella e si è espresso parere favorevole all'estinzione dell'Asp Don Cavalletti prevedibilmente entro il 31/12/2022.

Il comune di Carpineti, insieme agli altri soci, ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 05/10/2022 uno schema di atto di accordo tra Asp Don Cavalletti, l'Asc Teatro Appennino e i Comuni di Casina, Castelnuovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo e L'Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90 e art 5 del D.LGS. 50/2016 che prevedeva:

- L'avvio del percorso di estinzione dell'ASP, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 12/2013, estinzione subordinata alla approvazione da parte della Regione Emilia Romagna;
- la verifica della sussistenza dei presupposti per l'accreditamento dell'Azienda Speciale Teatro Appennino per la gestione dei servizi di CRA e Centro Diurno a decorrere dall'1/01/2023, previa stipula di concessione da ASP ad ASC della struttura all'interno della quale è gestito il Servizio di CRA;
- L'evoluzione dei rapporti giuridici del personale necessario alla erogazione dei servizi nelle fasi transitoria e definitiva ovvero:
 - Attivazione della informazione e del confronto tra ASP, ASC e le organizzazioni sindacali con riferimento: al passaggio del personale da ASP a ASC alla gestione della fase transitoria antecedente alla estinzione dell'ASP;
 - L'impegno dell'ASC a garantire, a tutto il personale di ASP, la continuità occupazionale e il mantenimento del trattamento giuridico ed economico del proprio pregresso rapporto di lavoro alle dipendenze dell'ASP;
 - Il comando del personale dipendente di ASP presso ASC sino alla conclusione del procedimento per la estinzione dell'ASP, con successivo passaggio diretto alle dipendenze di ASC senza soluzione di continuità se disposta l'estinzione di ASP;
 - Attivazione e conduzione da parte di ASC del procedimento di cambio di gestione per l'assunzione del personale dipendente da Ancora.

Il comune di Carpineti con deliberazione n. 45 del 31.07.2023 ad oggetto " ESTINZIONE ASP DON CAVALLETTI RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' QUALE DEBITO FUORI BILANCIO DELLE PASSIVITA' ACCERTATE E POTENZIALI CUMULATE DA ASP DON CAVALLETTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022 PER DISAVANZO FINANZIARIO E CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', ha riconosciuto un debito fuori bilancio di € 572.544,21 che trova copertura finanziaria sul capitolo 2022 "Trasferimento Asp Don Cavalletti", in parte da avanzo libero (€ 23.000,00) in parte da avanzo accantonato (€ 221.418,40), in parte da fondi di bilancio 2023 (€ 63.864,75) e in parte con piani di rateizzazioni concordati o da concordare con i creditori.

Per gli esercizi finanziari 2025-2027 sono stanziati le seguenti cifre sul capitolo 2022 " Trasferimento Asp Don Cavalletti":

€ 28.451,72 per l'anno 2025;

€ 19.666,24 per l'anno 2026;

€ 19.666,24 per l'anno 2026;

nei bilanci esercizi futuri saranno stanziati cifre analoghe sui predetti capitoli di bilancio salvo eventuali adeguamenti in relazione all'andamento dei piani di rateizzazione del debito fuori bilancio.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

4.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

4.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel corso dell'anno 2023 sono state aumentate le aliquote dell'IMU

FATTISPECIE	ALIQUOTE x mille
Abitazione principale A1-A8-A9	5,0
Immobili C1-C3	10,6
Immobili D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8	10,6
Immobili A10 – B	8,0
Abitazioni in comodato	8,0
Altri immobili abitativi	10,6
Aree fabbricabili	9,6
Terreni (esenti)	0
Immobili rurali strumentali	1
Altri immobili	10,6

Detrazione base di 200 € per le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9.

TARI

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal DPR 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni in base alle normative vigenti.

Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali.

A decorrere dal 2018, per la determinazione dei costi, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. La TARI non è dovuta per le quantità di rifiuti assimilati che i produttori dimostrino di avere avviato al recupero.

Il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è organizzato, come previsto dal D.Lgs 152/2006 "Testo unico dell'Ambiente" sulla base di ambiti territoriali ottimali individuati da ciascuna Regione congiuntamente alla definizione dello specifico ente di governo dell'ambito. Governo dell'ambito che la Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale n. 23/2011 ha affidato ad ATERSIR, la quale disciplina, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica, l'erogazione e la gestione del servizio integrato di gestione rifiuti e la predisposizione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti.

La Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Conseguentemente a seguito dell'approvazione da parte di ARERA dei criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del Servizio Integrato dei Rifiuti, per il periodo 2018-2021, ATERSIR - in qualità di Ente di Governo dell'Ambito (EGATO) - ha provveduto alla validazione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti del 2020 e del 2021 in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) introdotto dall'Autorità, di cui alla Deliberazione n. 443/2019/R/rif. (periodo regolatorio 2018-2021).

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (Mtr-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, rinviando tuttavia a diversi successivi provvedimenti che consentiranno la redazione dei piani finanziari. ATERSIR, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito (EGATO), provvede alla predisposizione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti, ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina Metodo Tariffario Rifiuti (MTR_2) - Delibera ARERA 363/2021/R/rif.MTR-2 (periodo regolatorio 2022-2025)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30 giugno 2022 si è preso atto del Piano economico finanziario 2022 approvato da ATERSIR con delibera del Consiglio d'ambito n. 45/2022.

Con deliberazione n.27 del 29 aprile 2024 ad oggetto "SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DEL PEF PER LE ANNUALITÀ 2024 - 2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024" sono state determinate le tariffe per l'annualità 2024 e, salvo proroghe, entro il 30 aprile 2025 verranno deliberate le tariffe per l'anno 2025 .

• ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune di Carpineti ha istituito l'addizionale all'irpef, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2014, sulla base degli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF mantenendo la soglia di esenzione pari ad euro 10.000,00.

Con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 01/03/2023 sono state deliberate le aliquote per l'anno 2023 (ancora in vigore) in base alle seguenti fasce di progressività:

Fasce di reddito (da, a) Aliquota**ALIQUOTA**

0	15.000	0,65%
15.001	28.000	0,70%
28.001	50.000	0,75%
50.001		0,80%

Se necessario, si provvederà a recepire la nuova articolazione secondo le disposizioni di legge.

4.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il finanziamento di investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

finanziamenti regionali finalizzati;

fondi europei;

investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

I proventi per gli oneri di urbanizzazione sono stati previsti in base all'andamento degli anni precedenti .

4.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

L'indebitamento del Comune di Carpineti   rappresentato nelle tabelle seguenti. L'ultima operazione di ricorso all'indebitamento   stata effettuata nel 2015 con stipula di un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo per il finanziamento di un'opera pubblica e rimborso totale degli interessi da parte dello Stato. Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacit  di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.224.173,91	3.224.173,91	3.224.173,91
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	303.799,10	303.799,10	303.799,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	286.551,26	286.551,26	286.551,26
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.814.524,27	3.814.524,27	3.814.524,27
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	381.452,43	381.452,43	381.452,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	51.723,46	44.923,62	37.842,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		329.728,97	336.528,81	343.610,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	1.306.166,10	1.136.108,86	959.576,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.306.166,10	1.136.108,86	959.576,34
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		6.493,62	6.139,96	5.778,62
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.2 Spesa

4.2.1 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere sempre più pianificate e monitorate al fine della razionalizzazione della spesa pubblica.

Di seguito la programmazione prevista:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	30,000.00	30,000.00	30,000.00	90,000.00
stanziamenti di bilancio	310,000.00	310,000.00	310,000.00	930,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	340,000.00	340,000.00	340,000.00	1,020,000.00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

4.2.2 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti. Ora in fase di aggiornamento.

	Numero	Data
delibera di Giunta	62	25/07/2024

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,147,000.00	2,312,346.49	349,825.32	3,809,171.81
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	235,000.00	0.00	0.00	235,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990,				
n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,382,000.00	2,312,346.49	349,825.32	4,044,171.81

Note:

- I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Il referente del programma ERRIU FRANCESCA

- L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00445630353202100007		RIPRISTINO DELLA STRADA DI FROMBOLARA INTERESSATA DA FRANA	ERRIU FRANCESCA	132,000.00	132,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00445630353202100010		INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DL 34/2019	ERRIU FRANCESCA	50,000.00	50,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00445630353202300002	I45F22000250001	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL PONTE SITO IN VIA MONTE PORTOLA SUL TORRENTE VERZOLA	ERRIU FRANCESCA	40,000.00	402,407.89	CPA	2	Si	Si	1	0000157221	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	1
L00445630353202400001	I45F22000250001	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL PONTE SITO IN VIA MONTE PORTOLA LOC. CASONE	ERRIU FRANCESCA	45,000.00	461,763.92	CPA	1	Si	No	2	0000157221	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	1
L00445630353202400002	I47H23001100001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. BEBBIO FALBIO	ERRIU FRANCESCA	260,000.00	260,000.00	CPA	1	Si	Si				1

L00445630353202400003	147H23001090001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. SANTA CATERINA, TINCANA, BORAGO, FOLA	ERRIU FRANCESCA	60,000.00	460,000.00 CPA	1	Si	Si	1
L00445630353202400004	147H23001110001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. VELUCCIANA, SOPRAVIGNE	ERRIU FRANCESCA	30,000.00	230,000.00 CPA	1	Si	Si	1
L00445630353202400005	147H23001140001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. SACCAGGIO, VILLAPRARARA, LATICIA, VIA SAN PIETRO	ERRIU FRANCESCA	360,000.00	360,000.00 CPA	1	Si	Si	1
L00445630353202400006	147H23001120001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - LOC. POIAGO	ERRIU FRANCESCA	110,000.00	110,000.00 CPA	1	Si	Si	1
L00445630353202400007	147H23001130001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - VIA S.MIHELE e LOC. VO'	ERRIU FRANCESCA	60,000.00	450,000.00 CPA	1	Si	Si	1
L00445630353202400008	147H23001150001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO ORDINANZA 13/2023 - VIA CARBONIA, VIA SAN DONNINO, LOC. FROMBOLARA	ERRIU FRANCESCA	235,000.00	235,000.00 CPA	1	Si	Si	1

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione

4.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	649.845,58								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	4.421.330,92	3.334.337,80	3.334.337,80	3.334.337,80	Titolo 1 - Spese correnti	4.991.681,57	3.654.823,68	3.646.735,28	3.639.975,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	400.288,16	207.400,00	206.400,00	206.400,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	372.553,30	267.143,12	266.530,00	266.530,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.496.406,48	3.568.589,94	613.393,24	180.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.160.198,41	3.552.589,94	597.393,24	164.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.690.578,86	7.377.470,86	4.420.661,04	3.987.267,80	Totale spese finali	10.151.879,98	7.207.413,62	4.244.128,52	3.803.975,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	170.057,24	170.057,24	176.532,52	183.292,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.817.685,81	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.751.280,63	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
Totale Titoli	13.508.264,67	10.047.470,86	7.090.661,04	6.657.267,80	Totale Titoli	13.073.217,85	10.047.470,86	7.090.661,04	6.657.267,80
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.084.892,40								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.158.110,25	10.047.470,86	7.090.661,04	6.657.267,80	TOTALE COMPLESSIVO	13.073.217,85	10.047.470,86	7.090.661,04	6.657.267,80

4.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

4.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Finalità da conseguire:

L'attenzione e la partecipazione attiva del cittadino sono priorità per l'Amministrazione Comunale da realizzare insieme al miglioramento dei servizi. Alcune funzioni sono già gestite dall'Unione montana dell'Appennino reggiano.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.008.892,99	1.009.094,46	1.003.055,87
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>103.012,57</i>	<i>28.291,49</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.481.410,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.007,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.018.892,99	1.019.094,46	1.013.055,87
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>103.012,57</i>	<i>28.291,49</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.493.417,61		

obiettivo strategico: Garantire un adeguato e tempestivo supporto agli organi dell'Ente e la trasparenza						
obiettivo operativo	descrizione	portatore di interessi	durata	indicatori	Responsabile politico	altri settori coinvolti
01. Gestione contenzioso	Valutazione in ordine alla costituzione in giudizio nei termini	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	nuova costituzione in giudizio	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
02. Adeguato supporto agli organi dell'Ente	Garantire un adeguato supporto agli organi dell'Ente	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	numero indennità e permessi elaborati	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
03. Assicurare il supporto tecnico- operativo e gestionale alle attività deliberative dell'Ente - Monitorare i procedimenti amministrativi sotto il profilo dell'anticorruzione e della trasparenza	Migliorare il processo di informatizzazione degli atti mediante l'adozione della firma digitale - Aggiornamento piano triennale anticorruzione e programma trasparenza . Predisposizione peg pdo e piano della performance	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	numero delibere Consiglio e Giunta	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
04. Favorire percorsi di innovazione e miglioramento organizzativo obiettivo trasversale a tutti i settori	Autenticazione firma sugli atti di trasferimento di proprietà dei beni mobili registrati. Accoglimento delle domanda, istruttoria e rilascio dei tesserini per la caccia; trasmissione dei dati alla Regione Emilia Romagna tramite appositi canali informatici.	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Numero autenticazioni passaggio di proprietà auto, moto e numeri tesserini di caccia	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
05. Gestione iscrizione di nuovi cani, aggiornamenti conseguenti alla cessione degli animali ad altro proprietario, consegna del microchip, registrazione e trasmissione dei dati all'anagrafe canina regionale, mediante apposito canale informatico; trasferimento di dati tra comuni della regione.	Gestione iscrizione di nuovi cani, aggiornamenti conseguenti alla cessione degli animali ad altro proprietario, consegna del microchip, registrazione e trasmissione dei dati all'anagrafe canina regionale, mediante apposito canale informatico; trasferimento di dati tra comuni della regione.	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	N. iscrizioni e cancellazioni anagrafe canina	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
06. Gestione del sistema di protocollo alla normativa vigente (T.U. 445/2000), gestione della posta elettronica certificata,notificazione e pubblicazione degli atti, gestione dell'albo on-line	Gestione del sistema di protocollo alla normativa vigente (T.U. 445/2000), gestione della posta elettronica certificata,notificazione e pubblicazione degli atti, gestione dell'albo on-line;	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	n. atti protocollati, n. documenti notificati e n. pubblicazioni all'albo	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
07. Gestione servizi demografici	Gestione delle pratiche anagrafiche e di stato civile, statistica, elettorale	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	N. iscritti liste di leva, passaporti,n. atti di stato civile, n.iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, n.iscrizioni cancellazioni e variazioni AIRE, n.scadenza permessi di soggiorno, n.accoglimento testamenti biologici,n.comunicazioni inviate, n. atti di stato civile separazioni e divorzi, n. atti complessivi donazione organi, n. atti complessivi unioni civili e convvenze, n.att stampati su formato A3, n.rilevazioni famiglia,n.rilevazioni abitazioni, n.avvisi inviati tessera elettorale, n.tessere consegnate	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
08. Gestione pratiche di seppellimento	Gestione pratiche di seppellimento	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	n. permessi di seppellimento, n. raccolta istanze di esumazione ed estumulazione, n pratiche di cremazione dei cadaveri, dispersione ceneri, n. rilascio autorizzazioni per trasporto salme	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
09. Garantire un adeguato servizio bibliotecario e attività culturali di supporto	Numero ore di aperturabiblioteca e numero manifestazioneorganizzate o patrocinate	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	N. ore apertura biblioteca e n. manifestazioni organizzate	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente
10. Valorizzare le potenzialità turistiche del territorio	Approvazione apposito accordo con l'Unione montana	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026		Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente

obiettivo strategico : Garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica						
obiettivo operativo	descrizione	portatore di interessi	durata	indicatori	Responsabile politico	altri settori coinvolti
01. Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica	cittadini imprese ammm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Predisposizione dei documenti di bilancio armonizzati bilancio di previsione e rendiconto 2021 nei termini di legge rispetto dei vincoli di finanza pubblica	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
01. Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Revisione dei processi operativi interni ed esterni		2024/2026	Monitoraggio giacenze di cassa e rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
01. Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Attuazione armonizzazione contabile (D.LGS. 118/2011)	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Implementazione e messa a regime contabilità economica patrimoniale e piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
01. Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Garantire la finalizzazione delle partecipazioni societarie al perseguimento degli obiettivi dell'Ente	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Attuazione piano di razionalizzazione	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
02. Gestione entrate tributarie e servizi fis	Recupero evasione tributi comunali	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Somme accertate per evasione TARES/TARI E IMU	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
02. Gestione entrate tributarie e servizi fis	Esternalizzazione gestione servizio tari ordinaria	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Rinnovo affidamento gestionetari e monitoraggio dell'affidamento attività di accertamento tari	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
	Favorire la crescita professionale dei dipendenti mediante la formazione	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Corsi di formazione realizzati	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente

4.4.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Il Comune di Carpineti ha aderito alla gestione associata del servizio in oggetto in capo all'Unione montana dell'Appennino reggiano.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	70.938,00	70.938,00	70.938,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.741,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	70.938,00	70.938,00	70.938,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	109.741,74		

4.4.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Il Comune di Carpineti ha aderito alla gestione associata in capo all'unione montana dell'Appennino reggiano. Rimangono in capo all'Amministrazione tutti gli interventi relativi all'edilizia scolastica.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	563.742,00	563.742,00	563.742,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	72.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.043.418,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	654.314,68		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	563.742,00	563.742,00	563.742,00
	<i>di cui già impegnato</i>	72.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.697.732,84		

4.4.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Finalità da conseguire:

Saranno mantenuti i rapporti di collaborazione con tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato esistenti per ampliare la promozione del territorio, offrendo occasioni di svago alle famiglie ed ai cittadini. (Gli obiettivi sono inclusi all'interno della Missione 1).

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	102.708,15	102.031,47	101.309,80
	<i>di cui già impegnato</i>	35.799,62	8.872,76	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	132.499,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.299,09		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	102.708,15	102.031,47	101.309,80
	<i>di cui già impegnato</i>	35.799,62	8.872,76	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.798,67		

4.4.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione continuerà la collaborazione con le società dilettantistiche sportive che si interessano dell'avvio allo sport dei giovani e della manutenzione dei campi sportivi del comune, elargendo loro le spese per il funzionamento. Sarà disponibile alla promozione dello sport in tutte le sue forme, soprattutto cogliendo occasioni e finanziamenti offerte da società sportive, centri di aggregazione giovanile, CONI ed altre istituzioni, sia pubbliche che private.

(Gli Obiettivi sono inclusi all'interno della Missione 1)

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	22.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	10.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.121,48		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	22.000,00	23.000,00	23.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	35.121,48		

4.4.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Finalità da conseguire:

Il Comune di Carpineti ha deliberato l'adesione tramite un accordo di programma tra l'Unione Montana dell'Appennino reggiano e i Comuni ad essa aderenti. In parallelo alle attività della gestione associata l'Amministrazione lavorerà per valorizzare le strutture esistenti sul territorio, il patrimonio enogastronomico, i percorsi sentieristici, i monumenti e gli edifici storici e le attività economiche in genere. Creerà sinergie e reti con tutte le importanti associazioni volontaristiche esistenti e tutti i soggetti che si occupano di turismo, nonché con gli interlocutori privati. Sarà mantenuto ed incentivato il "Punto informativo per il turista" presso la biblioteca e, là dove è possibile con la collaborazione delle associazioni, saranno mantenuti e incentivati i cartelli e le indicazioni turistiche del carpinetano. Di concerto anche con i tanti enti organizzatori, sarà curato e diffuso tramite i canali informativi il calendario annuale delle manifestazioni attrattive per il turismo. Sarà avviata l'acquisizione in disponibilità dell'oratorio di Mandra per riqualificarlo e per rilanciare questo importante sito storico-archeologico, un tempo meta di visite e pellegrinaggi religiosi. Saranno poi inoltrate alla Regione domande di finanziamenti per la ripresa degli scavi archeologici nella Pieve di San Vitale e valorizzare gli scavi effettuati nel Castello di Carpineti.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.952,00	22.952,00	22.952,00
	<i>di cui già impegnato</i>	18.493,60	14.493,60	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.575,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	22.952,00	22.952,00	22.952,00
	<i>di cui già impegnato</i>	18.493,60	14.493,60	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.575,40		

4.4.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nel corso del triennio 2024-2026 l'Amministrazione comunale intende procedere alla redazione del Piano Urbanistico Generale, in attuazione L.R. 24/17 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che sostituirà il PSC e il RUE attualmente vigenti nel nostro comune. Il nuovo Piano Urbanistico dovrà sostituire il precedente fondato sul consumo del suolo e su processi di elaborazione complessi. Le nuove previsioni Urbanistiche dovranno essere incentrate sul contenimento del consumo del suolo, sulla rigenerazione urbana, sulla resilienza ai cambiamenti climatici, sulla sicurezza sismica, ecc. ed il piano sarà basato su una buona flessibilità. Si sta già lavorando, di concerto con l'Ufficio Tecnico Comunale, su ipotesi di richiesta di contributi per le spese da sostenere per la redazione del PUG e su ipotesi di attività comuni con altre municipalità equipotenziali per un contenimento dei costi.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.116,88	1.116,88	1.116,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.823,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	89.311,12		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	21.116,88	21.116,88	21.116,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	91.134,88		

obiettivo strategico : miglioramento dell'efficienza del Sue						
obiettivo operativo	descrizione	portatore di interessi	durata	indicatori	Responsabile politico	altri settori coinvolti
01. Rivedere e semplificare le procedure e gli atti	Riduzione dei tempi di istruttoria/rilascio dei titoli abilitativi edilizi	cittadini imprese ammm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Semplificare le procedure e ridurre i tempi di evasione delle richieste per favorire la ripresa e lo sviluppo del settore edilizio	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente
02. Adeguare gli strumenti urbanistici alla LR 24/2017	Avvio delle procedure previste dall'art 4 Della legge regionale N. 24/2017	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Consentire agli interessati l'immediata attuazione delle prvevisioni del POC anche al fine di integrare/Implementare le dotazioni territoriali	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente
03.Sviluppo economico e competitività	Gestione dei contributi in favore delle attività economichecommerci ali e artigianali di cui al DPCM 24/09/2020	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Aiutare e sostenerele attività economiche commerciali e artigianali del territorio	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente
03.Sviluppo economico e competitività	Avvio e conclusione delle procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di coltivazione e sistemazione della cava di argilla denominata "Braglie"	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Approvazione del progetto di coltivazione e sistemazione finale della cava	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente
04. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Attività di sinergia con ATERSIR e il gestore IREn di sensibilizzazione verso i temi ambientali e dei rifiuti	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Rendicontazione annuale dei dati sulla raccolta R.S.U. e differenziata e studio di ulteriori misure per incrementare la raccolta differenziata	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente
03.Sviluppo economico e competitività	Avvio della procedura di variante al P.A.E.	cittadini imprese amm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Approvazione della variante al P.A.E.	Gabriele Fontana	tutti i settori dell'Ente

4.4.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, riducendo di converso la frazione dei rifiuti avviati all'inceneritore, che idealmente dovrebbe tendere a zero. Questo target passa attraverso una serie di azioni che saranno intraprese quali l'incentivazione degli impianti di compostaggio nelle scuole e presso i privati, una maggiore sensibilizzazione ad impiegare solo prodotti e manufatti biodegradabili, interventi di educazione ambientale. Sarà valutata la possibilità di incrementare la raccolta differenziata degli ingombranti mediante l'istituzione di un ulteriore centro di raccolta al servizio delle località situate nella vallata del Secchia. Per quanto riguarda la conservazione della biodiversità, soprattutto entomologia impollinatrice oggi fortemente compromessa, sarà valutato un programma di semina su sodo di essenze da fiore nelle scarpate stradali pubbliche. Sarà poi particolarmente curato, eventualmente con la collaborazione dei privati e delle associazioni di volontari, il verde urbano. Sarà quindi controllato l'esecuzione dei ripristini a carico degli esercenti le attività estrattive delle cave dismesse e in via di dismissione. (Gli obiettivi sono inclusi all'interno della Missione 8).

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	898.188,86	898.188,86	898.188,86
	<i>di cui già impegnato</i>	1.300,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.147.352,57		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.692,83		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	905.188,86	905.188,86	905.188,86
	<i>di cui già impegnato</i>	1.300,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.175.045,40		

4.4.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione parteciperà a tutti i tavoli sovracomunali, in particolare provinciali e regionali, che coordinano e programmano i trasporti pubblici che hanno influenza sulla mobilità carpinetana in genere, prestando particolare cura alle esigenze del pendolarismo scolastico e lavorativo. Sarà poi curata la sicurezza stradale, non solo con le continue manutenzioni dei piani viari, ma anche con la installazione di dissuasori di velocità nei siti dove non c'è altro modo per contenere la pericolosa esuberanza di alcuni utenti. E' stato chiesto all'Anas l'autorizzazione per l'installazione di un misuratore di velocità in un tratto della SS 63 particolarmente critico per la sicurezza della circolazione. Sarà completato il marciapiede che da Carpineti conduce all'area artigianale di San Prospero, nella parte mancante del "pozzotto". Verrà poi costruito un eliporto nell'area artigianale di san Prospero, prossimo alla Croce Rossa, principalmente per i voli sanitari ma utile anche per eventuali esigenze sportive, escursionistiche, turistiche, e private in genere. Dove richiesto sarà autorizzato quando possibile, l'installazione di erogatori di e.e. per la ricarica di automobile a trazione elettrica.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	453.140,00	453.140,00	453.140,00
	<i>di cui già impegnato</i>	260.426,00	6.088,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	588.082,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.287.415,26	155.567,92	92.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	9.060,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.069.040,81		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	3.740.555,26	608.707,92	545.140,00
	<i>di cui già impegnato</i>	269.486,00	6.088,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.657.122,85		

obiettivo strategico: manutenzione ordinaria e straordinaria strade e verde						
obiettivo operativo	descrizione	portatore di interessi	durata	indicatori	Responsabile politico	altri settori coinvolti
Trasporti e diritto alla mobilità Viabilità e infrastrutture	Esecuzione di interventi di messa in sicurezza e pronti interventi	cittadini imprese ammm comunale altri enti pubblici	2024/2026	messa in sicurezza e pronti interventi	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
Trasporti e diritto alla mobilità Viabilità e infrastrutture	Manutenzione straordinaria viabilità Comunale	cittadini imprese ammm comunale altri enti pubblici	2024/2026	Manutenzione straordinaria	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
Trasporti e diritto alla mobilità Viabilità e infrastrutture	Interventi di efficientamento energetico	cittadini imprese ammm comunale altri enti pubblici	2024/2026	efficientamento energetico	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente
Trasporti e diritto alla mobilità Viabilità e infrastrutture	Servizio di manutenzione verde e dei cimiteri	cittadini imprese ammm comunale altri enti pubblici	2024/2026	mantenere il decoro e la pulizia degli spazi verdi e dei cimiteri	Giuseppe Ruggi	tutti i settori dell'Ente

4.4.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da conseguire:

Anche in quest'ambito la funzione principale è gestita a livello sovracomunale ma il Comune di Carpineti cercherà di consolidare il gruppo di volontari e punterà sulla formazione, sulla esercitazione e sulla dotazione strumentale. Per quanto riguarda le attività di formazione e soprattutto di esercitazione, saranno eseguite il più possibile con altri organi istituzionali, principalmente dell'Unione dei Comuni dove ha sede il COM. Nel corso del 2021 è entrata in funzione la nuova sede del GCVPC costruita presso la sede della Croce Rossa, con la quale gestisce la sala COC in caso di necessità. Oltre alle attività istituzionali della Protezione Civile Comunale di prevenzione, previsione e interventi di emergenza in caso di calamità naturali, il Gruppo, in quanto entità organizzata, continuerà ad interessarsi di attività di supporto quali distribuzione di aiuti alimentari e altri prodotti di prima necessità alle famiglie del territorio, presenza nelle manifestazioni organizzate o patrocinate dal comune, ecc.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.438,46	3.438,46	3.438,46
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.938,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.458,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	3.438,46	3.438,46	3.438,46
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.396,76		

4.4.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità da conseguire:

Il Comune di Carpineti ha aderito alla gestione associata in capo all'Unione montana dell'Appennino reggiano. L'amministrazione però continua a mantenere alta l'attenzione sulle famiglie, soprattutto quelle più fragili per una ISEE bassa o con membri portatori di handicap o non autosufficienti. Le politiche Sociali e della Famiglia hanno come obiettivo una completa inclusione sociale di tutti i cittadini e sono volte ad un sostegno morale, finanziario, economico e di altra natura a tutti i nuclei che si trovano in un bisogno momentaneo. Un interesse particolare è posto poi ai nuclei famigliari che hanno componenti con età scolare, prescolare e della terza età. Oltre ai sostegni economici delle famiglie bisognose provenienti da finanziamenti pubblici, saranno incentivate e veicolate tramite proprie strutture anche di volontariato, le elargizioni – generalmente di beni alimentari - provenienti da fonte private.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	234.051,72	225.266,24	225.266,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	40.358,56	500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	357.939,16		
Titolo 2	previsione di competenza	193.174,68	369.825,32	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.074,68		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	427.226,40	595.091,56	225.266,24
	<i>di cui già impegnato</i>	40.358,56	500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	557.013,84		

4.4.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Finalità da conseguire:

Uno degli obiettivi principali per lo sviluppo economico del nostro comune è rendere appetibile il territorio all'insediamento di nuove aziende, in particolare nei settori avanzati del terziario e nel manifatturiero di alta tecnologia e agevolare le attività produttive che creano posti di lavoro. Nel comune di Carpineti ci sono purtroppo diverse aree con opifici dismessi ed obsoleti che, ricostruiti e/o rigenerati, riqualificherebbero e renderebbero produttive quelle superfici. Sarà valutato anche un aiuto per l'inserimento dell'imprenditoria giovanile, attraverso strumenti di incentivazione fiscali qualora possibile. Saranno poi prese in considerazione eventuali forme di collaborazioni con le associazioni di categoria e imprenditoriali, anche tramite la costituzione di tavoli partecipati, al fine di condividere le azioni di sostegno all'imprenditoria locale e di poter cogliere insieme le opportunità eventualmente offerte da progetti di sviluppo sovracomunali. Per rendere interessante il nostro territorio ad una espansione artigianale-industriale sarà condotta in tutte le sedi istituzionali una politica di miglioramento di tutte le infrastrutture viarie e tecnologiche per la mobilità e per un veloce contatto, fisico e informatico, con i grandi distretti industriali emiliani posti a nord del nostro comune.

(Gli obiettivi sono inclusi all'interno della Missione 8)

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	58.708,67	58.708,67	58.708,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.778,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	93.708,67	93.708,67	93.708,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.778,51		

4.4.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	214.945,95	215.118,24	215.118,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	214.945,95	215.118,24	215.118,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.14 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	170.057,24	176.532,52	183.292,78
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	170.057,24		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	170.057,24	176.532,52	183.292,78
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	170.057,24		

4.4.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		

4.4.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale". In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.751.280,63		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.751.280,63		

4.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta una fonte di reddito, in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica come fonte di reddito. Allo stesso tempo, rappresenta anche una voce di spesa poiché assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Il tema in primo luogo della sicurezza e in secondo luogo del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalle risorse a disposizione e solamente con un'efficace programmazione degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche del patrimonio dovute alla normale usura e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse sul territorio. Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici, ma risulta necessario per poter mantenere dei servizi vicini ai cittadini.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

1. a) valorizzazione del patrimonio, anche attraverso la messa in disponibilità di immobili non indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali;
2. b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a finanziamenti esterni (per. Es. contributi regionali, statali, ecc...).

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

Riguardo alla coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE), le voci riguardano principalmente oneri di urbanizzazione e monetizzazione di aree di cessione, che risultano coerenti con le potenzialità edificatorie in atto.

Il Consiglio Comunale ha approvato il PSC Piano Strutturale Comunale con delibera n. 41 del 24/07/2008.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112 del 25/06/2008 viene redatto il presente elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano, ne determina la conseguente classificazione come Patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2, dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3, della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non soggette a valutazione ambientale strategica.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI in fase di approvazione

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

TRIENNIO 2025-2027

Interventi di alienazione:

LOTTO	Bene	Descrizione	Frazione	Riferimenti Catastali	VALORE	ANNO
1		RELIQUATI STRADALI			€ 10.000,00	2025
2		RELIQUATI STRADALI			€ 10.000,00	2026
3		RELIQUATI STRADALI			€ 10.000,00	2027

4.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Si delineano di seguito gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ("Decreto correttivo"), l'Amministrazione ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni comunali con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 29/09/2017, delineando i seguenti indirizzi per il mantenimento o cessione delle quote societarie:

Denominazione	Obiettivi/Indirizzi
Iren S.p.a.	<p>E' una società multi utility quotata in borsa che svolge servizi a rilevanza economica a supporto delle politiche dell'Ente, quali ad esempio i rifiuti, la distribuzione del gas, la distribuzione dell'acqua. Trattasi di servizi di interesse generale riconducibili ai servizi pubblici locali. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.</p>
Agac Infrastrutture Spa	<p>L'attività della società è indispensabile per l'amministrazione comunale. Per la tipologia societaria Agac infrastrutture non ha dipendenti ma solo un amministratore unico, ma non è possibile prevedere una sua dismissione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione non è compatibile con i limiti di indebitamento del Comune di Reggio Emilia. Pertanto si ritiene di mantenere la partecipazione con l'obiettivo di contenimento dei costi ove possibile.</p>
Piacenza Infrastrutture Spa	<p>La società rientra nei parametri di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) del D.Lgs 175/2016, in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli art. 24, comma 1 e art. 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac infrastrutture (art. 20, comma 2, lett. c). L'obiettivo dell'amministrazione è quindi di procedere alla cessione delle quote ad altri Enti pubblici.</p>
Agenzia per la mobilità Reggio Emilia	<p>L'Agenzia locale per la Mobilità rispetta i parametri di mantenimento secondo il D.Lgs 175/2016 e svolge attività utili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, in quanto inerenti al servizio di viabilità e del trasporto locale. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.</p>
LEPIDA S.C.P.A.	<p>Società strumentale alla regione e alle autonomie locali per fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 11/2004; si ritiene di mantenere la partecipazione perché indispensabile per le attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale, in materia di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche ed essendo conforme alla normativa di cui al D.Lgs 175/2016.</p>
Acer	<p>L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia è un ente pubblico economico partecipato dal comune. L'Azienda gestisce il patrimonio di ERP e le funzioni nel campo delle politiche abitative per conto dei comuni, svolge quindi attività istituzionali indispensabili, si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.</p>
Consorzio Act	<p>L'azienda è un consorzio di servizi, ente strumentale partecipato, con lo scopo di gestire per il comune i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa.</p>
Asp Don Cavalletti	<p>L'Asp è un ente pubblico non economico partecipato dal comune tipologia a) art. 21, comma 3, D.P.C.M. 28.12.2011. L'Asp gestisce un servizio di pubblica utilità in maniera coordinata tra enti, si ritiene quindi di mantenere la partecipazione; l'obiettivo è però quello di analizzare anche diverse modalità di gestione per poter arrivare ad un contenimento dei costi. Sono in corso le procedure per l'estinzione e la conseguente creazione del Patrimonio destinato(che gestisce le attività di casa protetta).</p>

4.7 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

4.7.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Carpineti
<i>Codice Fiscale</i>	00445630353
<i>Partita IVA</i>	00445630353
<i>Sindaco</i>	Giuseppe Ruggi
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	18
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	3918 (dati Istat Demo)
<i>Telefono</i>	0522/615090
<i>Sito internet</i>	www.comune.carpineti.re.it
<i>E-mail</i>	segreteria@comune.carpineti.re.it

4.7.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

!DOCTYPE html>

Gli Enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La sottosezione 2.1 - Valore pubblico non è prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti.

La sottosezione 2.2 - Performance è stata approfondita e deliberata in data 28 giugno 2024 con delibera n. 50.

Per la sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza si riporta quanto scritto nella deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026":

"SOTTOSEZIONE 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.

Per l'anno 2024 – in assenza delle fattispecie previste nell'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022 – l'ente conferma integralmente le misure previste nel PIAO 2023/2025, come riportate nella sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza, con le seguenti specifiche:

L'ente ha già provveduto a redigere, approvare e diffondere in modo ampio il nuovo Codice di comportamento di ente, recependo le integrazioni e modifiche introdotte al DPR 62/2013, dal DPR 13 giugno 2023. n. 81. Il nuovo codice di ente è stato approvato dalla giunta con delibera n. 13 del 15/02/2024, previo svolgimento della procedura aperta alla consultazione e del parere del Nucleo di valutazione;

la sezione "Trasparenza" verrà implementata, con atto interno del RPCT, con le indicazioni contenute negli articoli 19, 23, 25 e 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dalle indicazioni dell'ANAC, riportate nell'aggiornamento del PNA 2022, per l'anno 2023, come approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 e nelle delibere dell'Autorità nn. 261 e 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata (n. 264), con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023;

verrà data completa attuazione alle disposizioni del d.lgs. 10 marzo 2023. n. 24, in materia di segnalazioni di illeciti (whistleblowing).

L'Ente in data 23 gennaio ha pubblicato sul sito istituzionale la consultazione pubblica preliminare sull'avvio del procedimento di approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2024 – sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza".

Nel periodo considerato (dal 23 gennaio al 29 gennaio) non sono pervenute osservazioni".

4.7.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione

Delibera di Giunta comunale n. 46 del 21/08/2023

Struttura organizzativa

Sottosezione di programmazione

Delibera di Giunta Comunale n.7 del 01.03.2023

Organizzazione lavoro agile

Sottosezione di programmazione

Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 21/02/2024 modificato con deliberazioni di Giunta comunale n 71 e 92/2024

Piano triennale del fabbisogno di personale